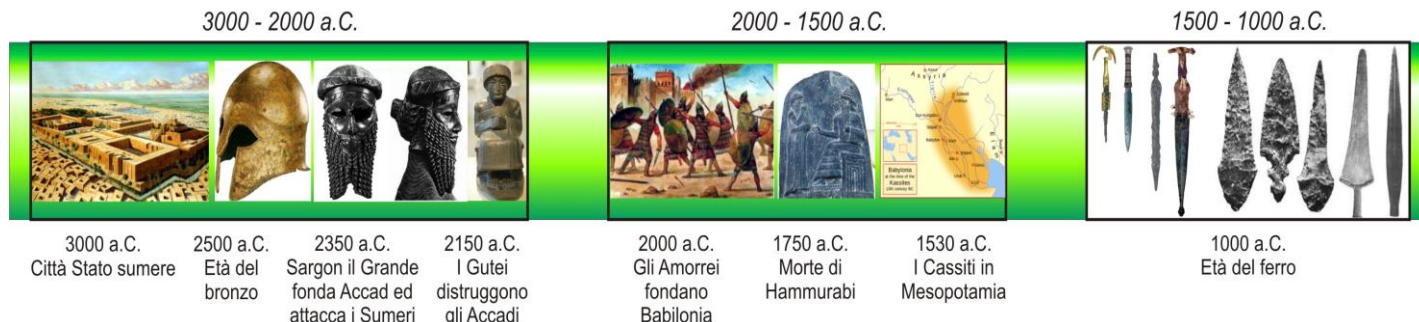


# Mappa di riferimento per comprendere i periodi di sviluppo dei popoli italici

## Mesopotamia



### Preistoria

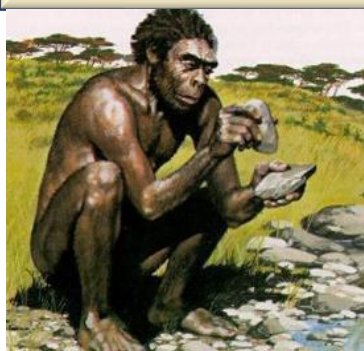
3.500 invenzione scrittura: **nasce la storia**

Paleolitico  
2 milioni a  
10.000 anni fa

Mesolitico  
10.000 -8.000

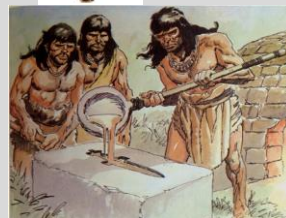
Neolitico da  
8.000 a 4.000  
anni fa

### Età della pietra



#### Età del rame

4.000-2.500  
Dalle rocce  
Fuse ricava rame



#### età del bronzo

2.500-1.200  
Imparò a fare le leghe: rame + stagno=  
bronzo



#### Età de ferro

1.200 gli Ittiti scoprirono il ferro, per questo erano + forte degli avversari che avevano armi di bronzo, più fragili.  
Il ferro era estratto dalla roccia.



**NELL'ETÀ DEI METALLI** che l'uomo comprese che alcune pietre, poste vicino al fuoco, **fondevano** diventando liquide. Il metallo liquido, messo in uno stampo, ne assumeva la forma e, infine, raffreddandosi induriva.

Così l'uomo iniziò a **modellare i metalli**.

# I POPOLI ITALICI (prima dei Romani)

nel 1000 a.C.  
l'Italia era popolata da gente  
di diversa provenienza

- ricchi di cultura
- organizzati in villaggi e città
- coltivavano campi, allevavano bestiame, producevano oggetti d'arte

**Greci e Fenici**

furono gli ultimi popoli  
a colonizzare la penisola  
(le coste meridionali e la Sicilia)

Veneto,  
Friuli, Istria

**VENETI**

tra il 500 e  
il 200 a.C.

**CELTI**

arrivarono  
dall'Asia

protagonisti di grande  
espansione in tutta Europa

**LIGURI**

Liguria e  
parte del Piemonte e  
Lombardia

tra i più antichi  
abitanti d'Italia

**VILLANOVIANI**

Emilia Romagna,  
poi Toscana e  
Nord del Lazio

sorta nel  
1000 a.C.

civiltà molto  
evoluta

progenitori degli  
Etruschi

**LATINI**

Lazio

fondarono  
vari villaggi

**SANNITI**

Abruzzo e  
Molise

valorosi  
guerrieri

**MESSAPI**

sud della  
Puglia

città  
indipendenti

Alfabeto  
proprio

**CIVILTÀ  
NURAGICA**

Sardegna

il nome deriva da:  
nurago (torre di pietra)

**SICANI**

Sicilia

popolazione  
primitiva

fino al  
1000 a.C.

**I Celti** sono chiamati anche Galli; sono arrivati in Italia verso il 400 a.C. e si sono stabiliti nella Pianura Padana. Erano divisi in molte tribù indipendenti, cioè libere una dall'altra. Vivevano in villaggi di capanne che erano circondati da mura fortificate per potersi difendere dai nemici. Erano agricoltori e allevatori, ma erano anche bravi artigiani. Hanno inventato l'aratro a ruote e la botte, un contenitore per conservare il vino.

**I Liguri** sono il popolo italico più antico dell'Italia.

Vivevano in una zona più grande dell'attuale Liguria. I Liguri erano divisi in tribù, cioè in gruppi. Vivevano in un ambiente difficile, perché è fatto da ripide montagne sul mare. Le risorse naturali erano poche. I Liguri hanno saputo però usare bene il territorio lungo la costa. Hanno costruito, infatti, delle città. I Liguri sono stati marinai molto bravi e hanno sviluppato il commercio con altri popoli.

**GLI ETRUSCHI** sono stati i primi popoli italici a raggiungere un notevole grado di civiltà. Sappiamo poco delle loro origini: probabilmente le tribù che vivevano in una piccola zona della regione Toscana si sono unite con altre tribù che venivano da lontano e sono nati così gli Etruschi.

Le prime testimonianze sugli Etruschi sono del 700 a.C. Gli Etruschi erano agricoltori, artigiani e commercianti. Gli Etruschi hanno bonificato le zone paludose e le hanno rese coltivabili. Sapevano lavorare con abilità i metalli: prendevano il ferro e il rame dalle miniere dell'isola d'Elba o da altre zone della Toscana. Erano bravi navigatori e portavano i loro prodotti in molte zone del Mediterraneo e perfino sulle coste dell'Europa del Nord. Gli Etruschi hanno conquistato molti territori. La massima espansione del territorio degli Etruschi è stata attorno al 500 a.C.

**I SARDI DAL 1500 A.C.** in Sardegna c'erano i Sardi. La civiltà dei Sardi si chiama anche civiltà dei nuraghi. I nuraghi sono torri a forma di tronco di cono (un cono senza la parte in alto, senza la punta), formate da blocchi di pietra e utilizzate come abitazioni, granai, officine o magazzini. I Sardi prima erano pastori e guerrieri, poi sono diventati anche agricoltori, artigiani e commercianti. I Sardi si sono sviluppati soprattutto tra il 1200 e il 900 a.C.



**I Veneti** Alcuni gruppi di Veneti si sono stabiliti attorno al XXII secolo prima di Cristo in alcune zone dell'attuale Veneto. I Veneti erano bravi allevatori di cavalli, bravi nella lavorazione di oggetti di bronzo, esperti navigatori di fiumi, di lagune e di mare. La cultura veneta antica si è sviluppata per circa 1000 anni, dal 1200 a.C. fino a circa al 200 a.C.

**I TERRAMARICOLI** Il nome Terramaricoli deriva dalle parole terra marna, cioè terra grassa, perché molto fertile. I Terramaricoli abitavano nella terra che ora è la Val Padana circa 2000 anni a.C. Essi abitavano in villaggi di palafitte, perché vivevano in un ambiente paludoso (cioè con terreni coperti d'acqua ferma, che non scorre) e ricco di corsi d'acqua. Grazie alle palafitte riuscivano a difendersi dall'acqua dei fiumi in piena e dall'umidità. Erano agricoltori, pescavano lungo i fiumi, ma sapevano anche fondere i metalli e fare oggetti come vasi e vestiti in lana e lino.

**I VILLANOVIANI** Il nome Villanoviani deriva dal nome Villanova che era una città vicina alla Bologna di oggi. I Villanoviani vivevano su un grande territorio che andava dall'Emilia alla Campania tra il IX e il VII secolo a.C. I Villanoviani abitavano territori ricchi di pascoli e di campi, vicino ai corsi d'acqua, in villaggi di capanne. Le loro capanne erano costruite con mattoni di terracotta ed erano ricoperte con canne di palude. I Villanoviani erano agricoltori e allevatori, ma si dedicavano anche alla caccia e alla pesca. Sapevano inoltre costruire oggetti di metallo, per esempio attrezzi per coltivare, spade, gioielli.

**GLI UMBRI E ALTRI POPOLI APPENNINICI** Molti popoli vivevano nell'Italia centro-meridionale. Alcuni di questi popoli furono gli Umbri, i Piceni, i Sabini, gli Osci, i Sanniti. I due popoli più importanti furono gli Etruschi e i Latini. Questi popoli erano allevatori e agricoltori. Erano anche popoli guerrieri.



# GLI ETRUSCHI

dove e quando?

come erano organizzati

800 a. C.  
Fra Toscana e Lazio

che cosa sapevano fare?

conoscevano la scrittura  
composta da 26 lettere

avevano tecniche scientifiche e artigianali  
più evolute

erano ottimi agricoltori  
sapevano ricavare il sale dall'acqua  
di mare

erano tante città stato, unite dalla lingua  
le città erano circondate da mura difensive,  
nelle città c'erano pozzi, acquedotti e fognature

Fondarono le città:  
Arezzo, Bologna, Mantova,  
Perugia, Siena, Volterra

Ogni città aveva un re, chiamato LUCUMONE

in seguito il potere si allargò  
a tutta la nobiltà

in che cosa credevano?

La maggior parte della popolazione era formata da:  
piccoli artigiani, contadini e servi

Come la maggior parte dei popoli antichi  
erano politeisti,  
i loro dei erano simili a quelli degli greci  
spesso li stessi con un nome diverso

Erano convinti che la vita degli  
uomini era decisa dal volere degli dei

Pensavano che i fenomeni naturali  
erano il modo che gli dei usavano  
per comunicare con gli uomini  
ed affidavano il compito di decifrarli  
a particolari sacerdoti

Inoltre credevano che guardando  
le interiora degli animali sacrificati  
agli dei, si poteva predire il futuro

Pensavano che dopo la morte ci fosse una  
nuova vita, quindi avevano un profondo culto  
dei morti

che venivano sepolti in grandi NECROPOLOLI  
fuori dalle mura delle città

Raccoglievano le ceneri in delle URNE ma  
con il passare del tempo cambiarono usanze  
e iniziarono a seppellire i morti senza bruciarli  
deponendo le salme in dei sarcofagi  
in terra cotta o di pietra

Le tombe dei ricchi erano maestose,  
all'interno veniva ricreata la casa del morto  
e tutti i suoi oggetti personali

Le donne erano più libere rispetto  
a quelle greche, erano considerate al  
pari degli uomini,

disponevano di beni propri potevano  
acquistare terre e occuparsi di  
commercio,

con il matrimonio conservavano il loro  
cognome e a volte i figli venivano  
chiamati con il cognome sia del  
padre che della madre.

Le donne aristocratiche sapevano scrivere.

